



UNIVERSITÀ
DI PISA

Carducci attraverso i carteggi

Chiara Tognarelli

Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

5 marzo 2026

CPremio.
Carducci
SEZIONE SCUOLA
XVIII edizione

Giosue Carducci (1835-1907)

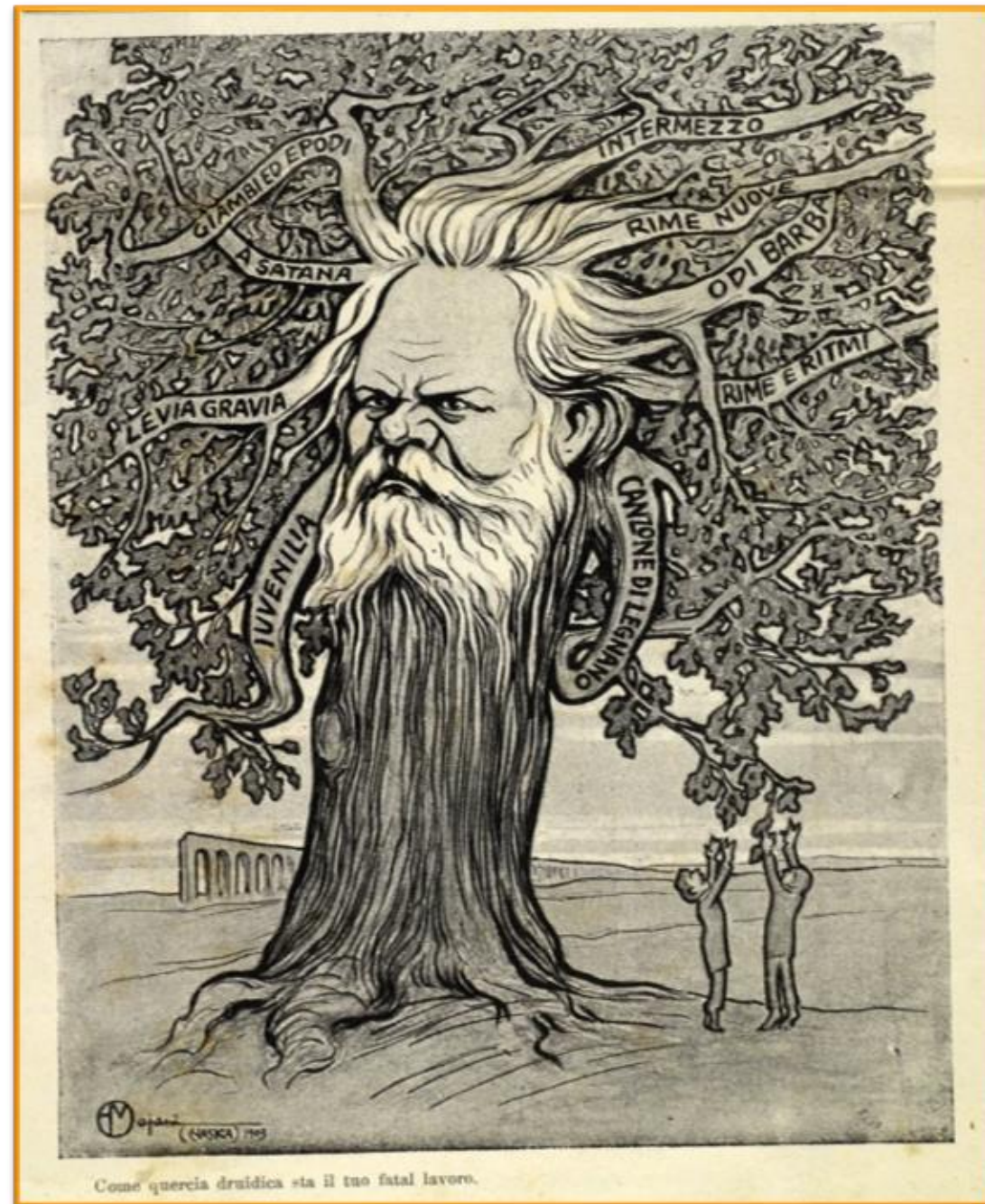
1904

Autore: AUGUSTO MAJANI (*alias* 'Nasica', 1867-1959)

«Come quercia druidica sta il tuo fatal lavoro» (1903). Disegno riprodotto in «Avanti! della Domenica», Roma, a. II, n. 48, 28 luglio 1904.

Il verso è tratto dalla poesia di Carducci *A Vittore Hugo*, composta il 27 febbraio 1881 (Bologna, Nicola Zanichelli, MDCCCLXXXI [2 marzo]), poi inserita nel volume *Rime nuove* (Bologna, Zanichelli) fin dalla sua prima edizione del 1887.

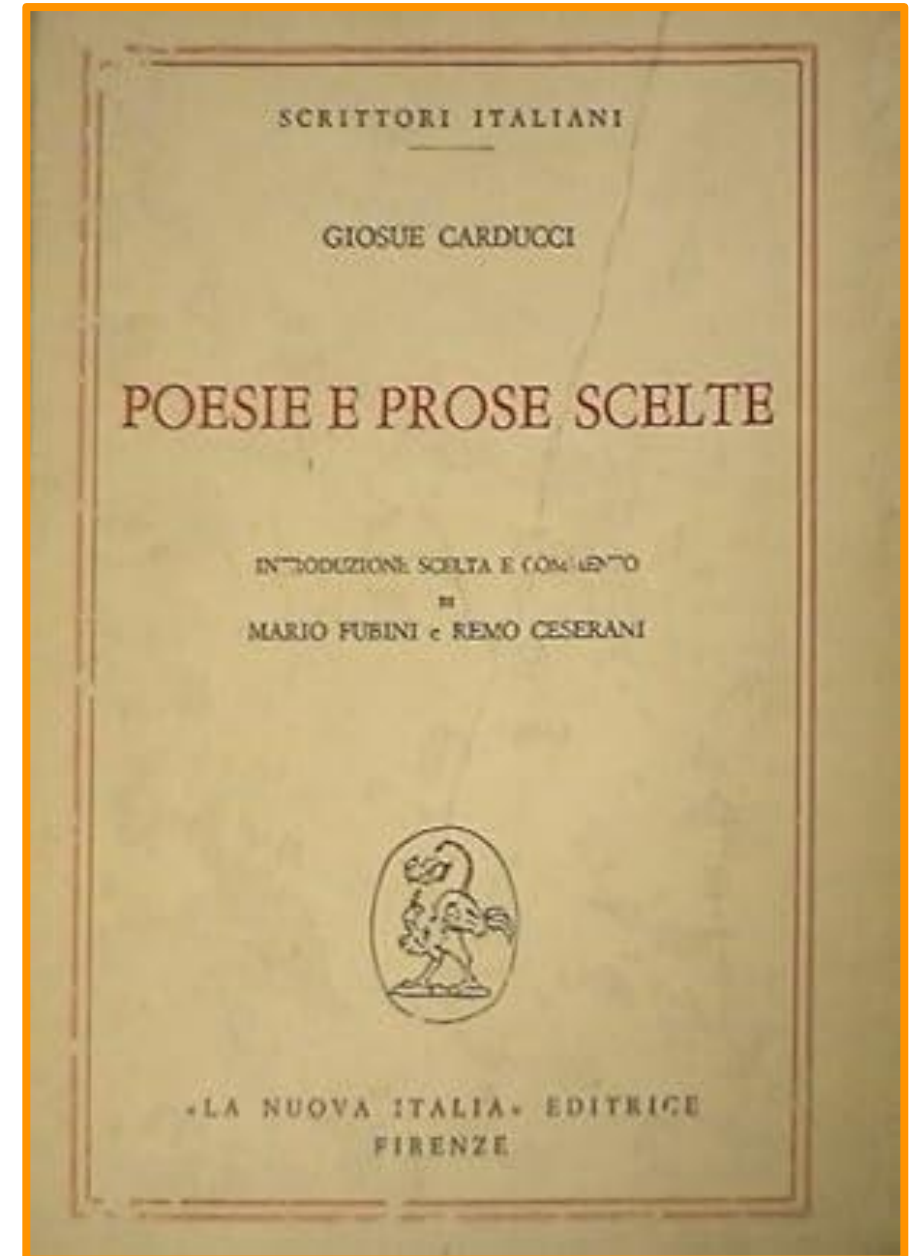
Fonte: <https://www.archiginnasio.it/gallery/gallery-le-facce-di-un-mito>



Poeta sperimentale

«Vorremmo [...] parlare di sperimentalismo, come d'un carattere della sua poesia, per il quale ogni componimento, e non solo l'avventura delle *Barbare*, viene a rappresentare un **incontro** più o meno felice con un tema, con un altro poeta, con una tradizione letteraria».

MARIO FUBINI, *Premessa a una rilettura del Carducci*, in GIOSUE CARDUCCI, *Poesie e prose scelte*, introduzione, scelta e commento di Mario Fubini e Remo Ceserani, Firenze, La Nuova Italia, 1968, p. VIII.



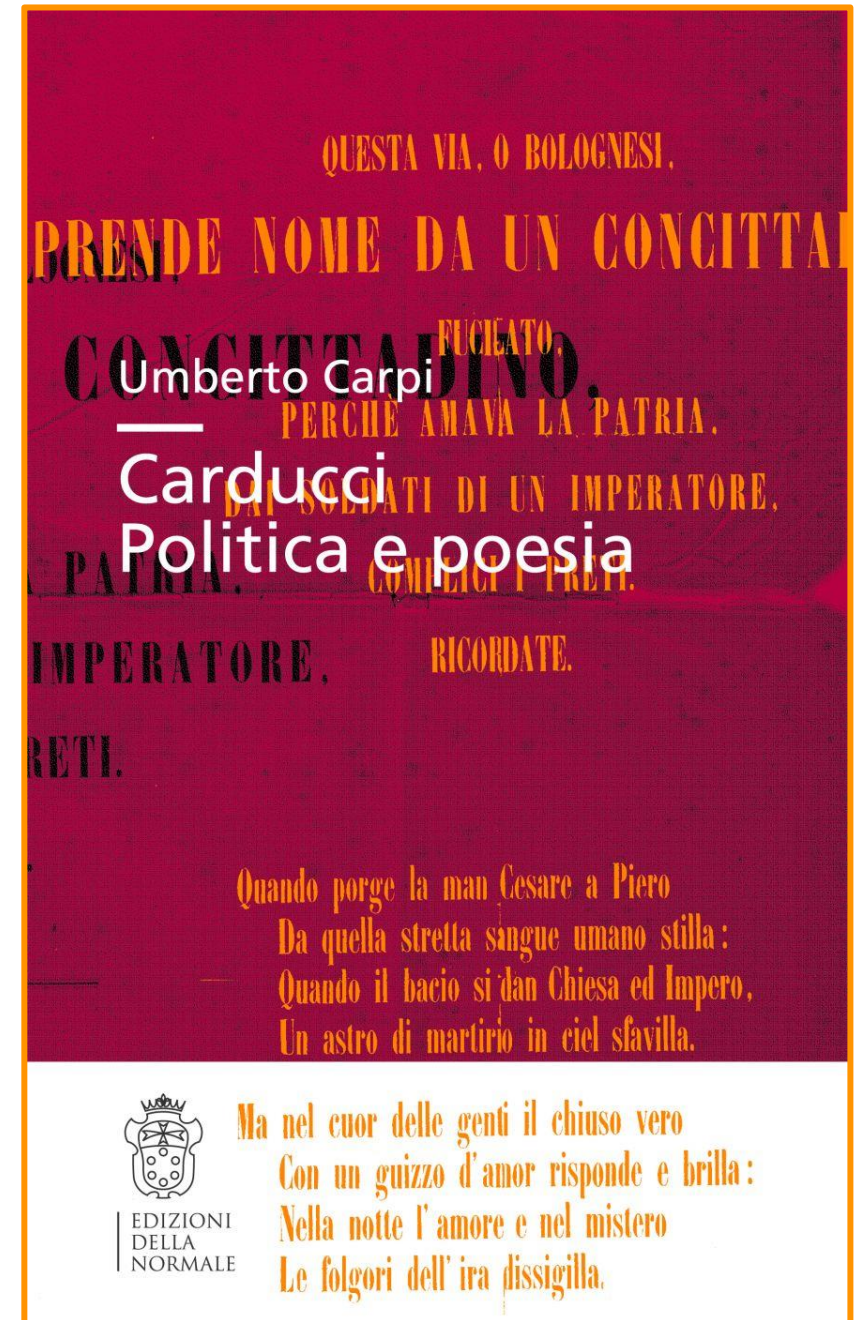
Intellettuale (rimosso)

Carducci è stata «la maggiore personalità intellettuale uscita dal Risorgimento»¹.

Eppure, il suo profilo ha subito una «incredibile cancellazione»; la sua opera, una «svalutazione sistematica»².

¹ UMBERTO CARPI, *Carducci. Politica e poesia*, Pisa, Edizioni della Normale, 2009.

² LUCA CURTI, *Carducci nelle antologie e nel canone. Breve indagine su una cancellazione*, in *Antologie d'autore*, Atti del Convegno di Roma, 27-29 ottobre 2014, a c. di Malato e Mazzucchi, Roma, Salerno, 2016, pp. 384 e 387.



Una ricorrenza: Carducci a 120 anni dal Nobel

1906

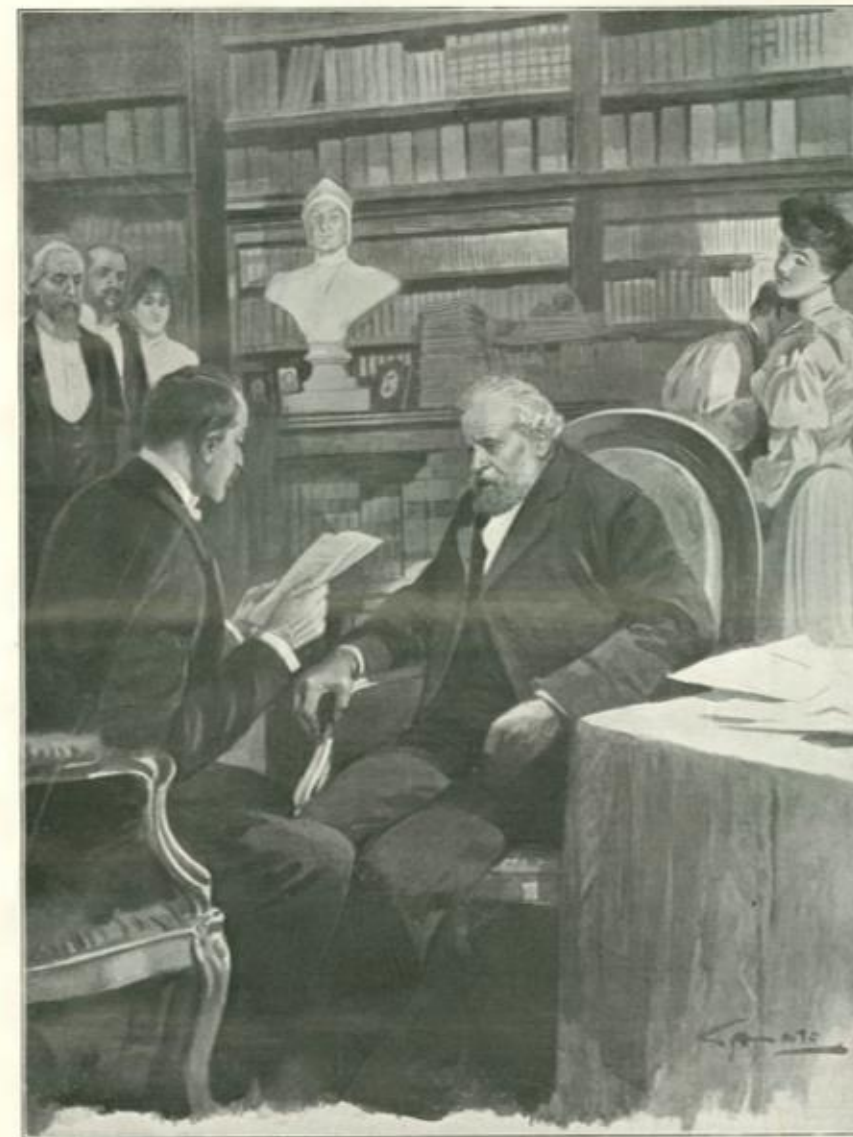
Autore: GENNARO AMATO

Bologna – Il signor De Bildt, ministro di Svezia, consegna il premio Nobel a Carducci – 10 dicembre.

Disegno pubblicato in «L'Illustrazione Italiana», Milano, a. XXXIII, n. 50, 16 dicembre 1906.

Fonte: <https://www.archiginnasio.it/gallery/gallery-le-facce-di-un-mito>

Bibliografia: CRISTINA BERSANI, [*Le facce di un mito*](#) (2007)



Disegno. — Il signor DE BILDT, ministro di Svezia, consegna il premio Nobel a CARDUCCI — 10 dicembre.
Disegno di Gennaro Amato.

Le ragioni del Nobel

«Non solo in riconoscimento dei suoi profondi insegnamenti e ricerche critiche, ma soprattutto in omaggio all'energia creativa, alla purezza dello stile e alla forza lirica che impronta la sua poesia».

Autore: anonimo.

Il Premio Nobel a Carducci - La cerimonia nella casa del Poeta a Bologna.

Disegno pubblicato sulla «Tribuna illustrata», Roma, 23 dicembre 1906.

Fonte: <https://www.archiginnasio.it/gallery/gallery-le-facce-di-un-mito>, da Casa Carducci, Ritagli, XVII, 34.

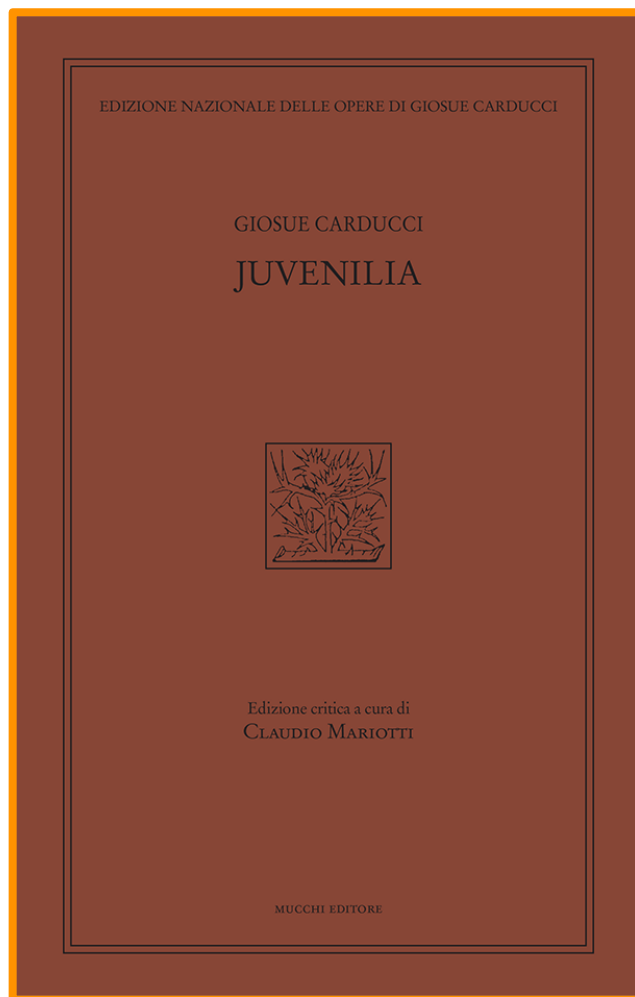


Il premio Nobel a Carducci - La cerimonia nella casa del Poeta a Bologna

Dalla 'prima' alla 'nuova' Edizione Nazionale

- 1935-1840** Edizione Nazionale delle *Opere*, Zanichelli, 30 volumi.
- 1938-1960** Edizione Nazionale delle *Lettere*, Zanichelli, 21 volumi (lettere di Carducci a vari corrispondenti dal 1850 al 1907).
- 1968** Esce il volume XXII delle *Lettere*, vol. che raccoglie aggiunte e correzioni ai volumi precedenti.
- 1987** Nuova Edizione Nazionale delle opere di Giosue Carducci, promossa con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 25 giugno 1987, su proposta del Ministro per i Beni culturali e ambientali. L'editore [Mucchi](#) di Modena ne cura la stampa dal **2000**.

Nel laboratorio della nuova Edizione Nazionale

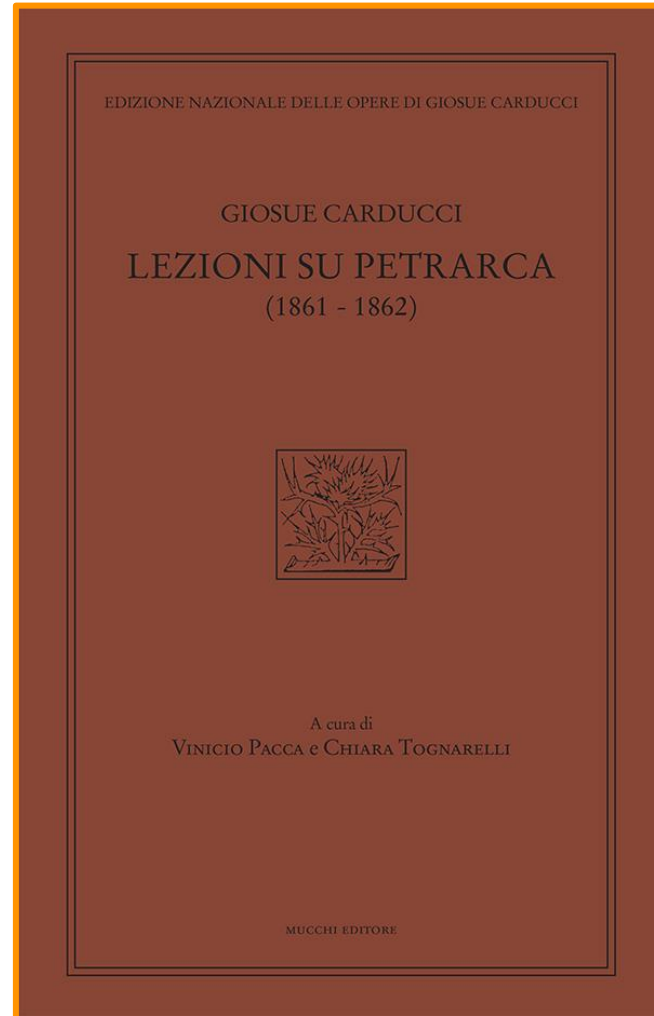
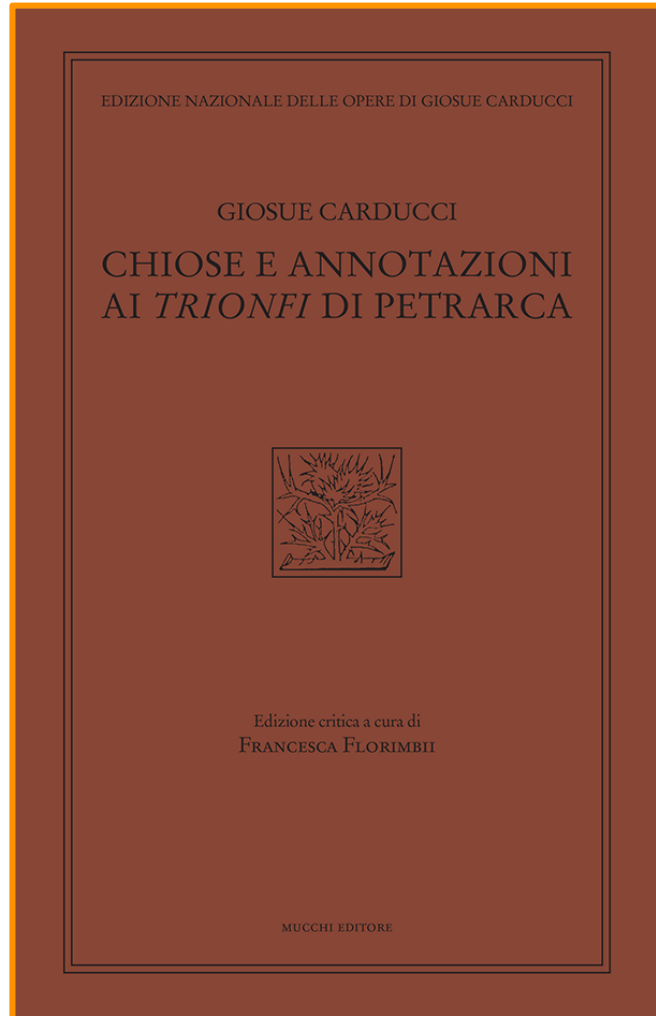


Edizioni critiche

GIOSUE CARDUCCI, *Rime e ritmi*, a cura di Giovanni Bianciardi, 2020.

GIOSUE CARDUCCI, *Juvenilia*, a cura di Claudio Mariotti, 2020.

Nel laboratorio della nuova Edizione Nazionale

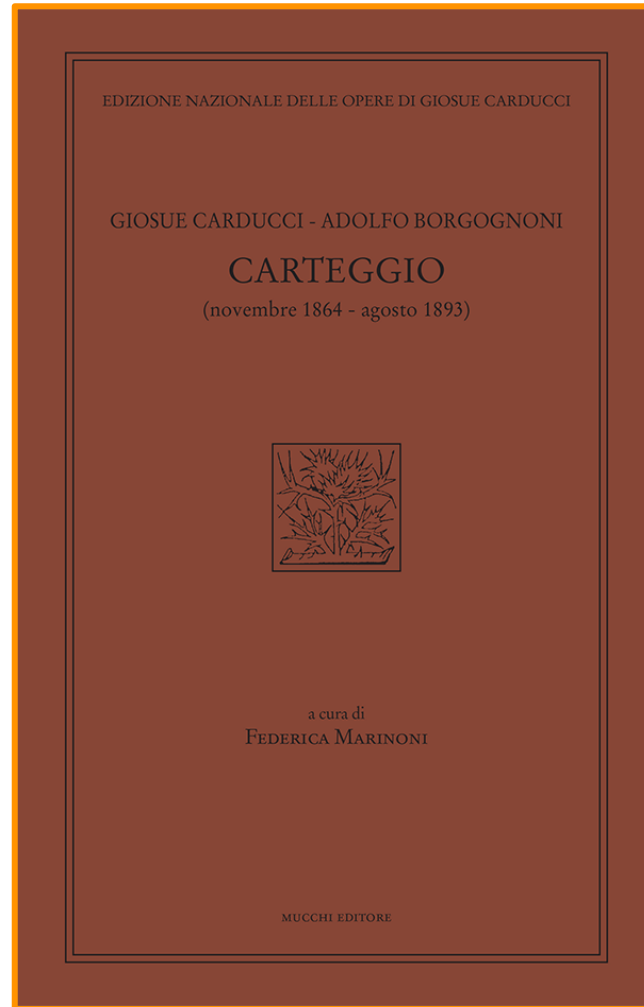
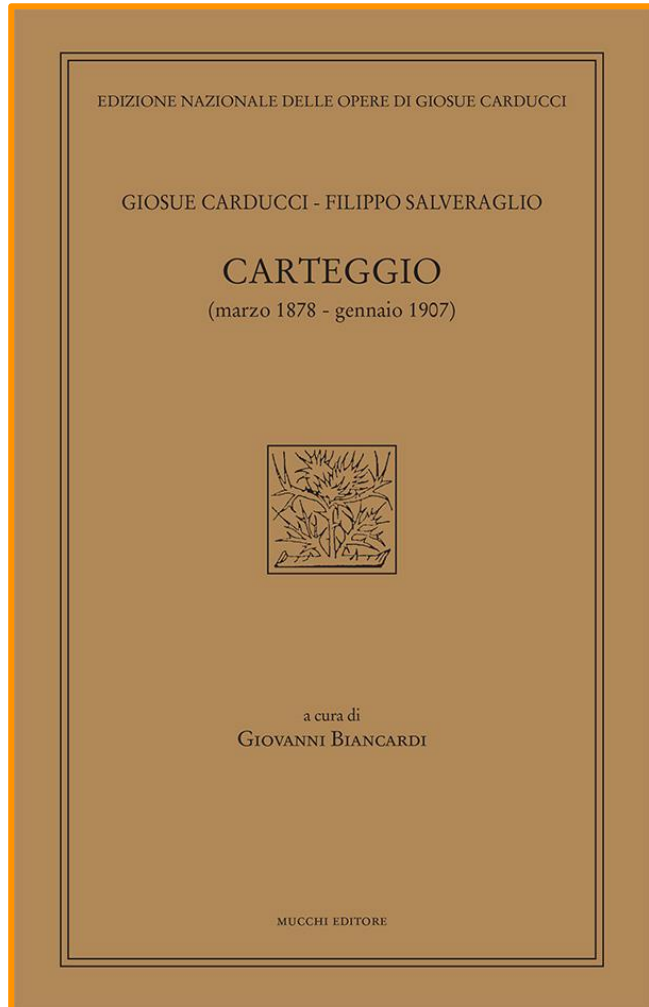


Inediti

GIOSUE CARDUCCI, *Chiose e annotazioni ai Trionfi di Petrarca*, a cura di Francesca Florimbii, 2022.

GIOSUE CARDUCCI, *Lezioni su Petrarca (1861-1862)*, a cura di Vinicio Pacca e Chiara Tognarelli, 2023.

Nel laboratorio della nuova Edizione Nazionale



Carteggi

GIOSUE CARDUCCI — FILIPPO SALVERAGLIO, *Carteggio (marzo 1878-gennaio 1907)*, a cura di Giovanni Biancardi, 2025.

GIOSUE CARDUCCI — ADOLFO BORGOGNONI, *Carteggio (novembre 1864-agosto 1893)*, a cura di Federica Marinoni, 2017.

Carteggi: lavori in corso

Due cantieri aperti:

- Giosue Carducci – Giuseppe Chiarini
- Giosue Carducci – Carolina Cristofori Piva

Carolina Cristofori Piva (Rovigo, 1837 – Bologna, 1881)

Fonte: https://magazine.unibo.it/it/articoli/carducci_e_le_donne



Il carteggio Carducci-Chiarini

Corpus

1.362 missive:

656 di Carducci,

706 di Chiarini.

Arco cronologico

Dal **1855** al **1906**.

Dalla Firenze granducale all'Italia giolittiana.

Alla prima lettera, vent'anni ha Carducci,
ventidue ne ha Chiarini.



Giuseppe Chiarini
(Arezzo 1833 – Roma 1908)

Fonte:

https://www.culturabologna.it/objects/media-carducci-6_04-jpg

La lettera

- È *documento*: miniera di informazioni biografiche e contestuali.
- È *monumento*: testo letterario elaborato con consapevolezza e intenzionalità.

La lettera nella misura del carteggio

Dalla 'monodia' dell'epistolario al 'duetto' del carteggio: il corrispondente passa da figura ancillare, relegata sullo sfondo, a coprotagonista. Non solo: nella misura del 'dialogo' si comprendono meglio anche la voce di Carducci e le sue modulazioni.

Il primo volume del carteggio Carducci-Chiarini

L'arco cronologico coperto da questa prima porzione di corrispondenza va dal **settembre del 1855** al **dicembre del 1862**.

Corpus di 218 lettere:

109 di Carducci

109 di Chiarini

Lacune corpose e perdita di singole missive.



Scrive per primo
Chiarini.

La sua lettera non
figura, però, fra
quelle che ci sono
giunte.

La prima lettera di
cui disponiamo è la
risposta di
Carducci: è quindi
la prima del
volume.

È conservata a Casa
Carducci, Bologna.

I

CARDUCCI A CHIARINI, 4 settembre 1855

Pian Castagnaio,¹ 4 settembre 1855

Mio caro Chiarini

Se tu mi permetti di rigettare le lodi iperboliche in grazia dell'amicizia, io ti ringrazio col cuore della tua gentilezza e cortesia, che ti fece ripensare a una persona da te per pochi giorni conosciuta in Firenze² e non degna di ricordanza veruna. Veramente era l'animo mio di scriverti, e ti avrei diretta la lettera mia a Firenze, per darti informazione riguardo al libro gesuitico su la filosofia del nostro gran Leopardi:³ indugiai nella certezza che il Targioni-Tozzetti⁴ e il Cavaciocchi⁵ ti avessero fatto sapere come esso ritrovavasi in casa da loro conosciuta⁶ e alla quale ti poteano dirigere. Nol fecero, sembra: e a me resta l'obbligo di fartelo mandare: accennami il come; e io compirò un dover mio.

Per quello che spetta ai nostri studii de' quali tu mi scrivi parole gentili, da due settimane gli ho abbandonati; occupato come sono nell'assistere ai malati di colera che abbondano pur in questo paese.⁷ In

Lettera autografa su foglio doppio, scritto sulla prima, seconda e terza facciata. Sulla quarta l'indirizzo: «Egregio Signore G. Chiarini / all'ufficio delle R.R. Possessioni / in Arezzo»; accanto è leggibile il timbro postale «Radicofani / 5 SETT / 1855». C.C., Mss., Cart. LXXXVII, 1, 12177.

¹ Comune della Toscana meridionale, in provincia di Siena, sul Monte Amiata, dove il padre di Carducci, il dottor Michele, era stato trasferito nel settembre 1854 in qualità di medico condotto; Giosue vi trascorse le vacanze autunnali.

² Il primo incontro, reso possibile dalla conoscenza comune di Enrico Nencioni, avvenne a Firenze nella casa di Borgo Ognissanti (dove il poeta abitava presso una zia) nell'estate del 1855, una domenica mattina, e la conversazione assunse subito un tono confidenziale, incentrandosi su Leopardi e Giordani, come ricorderà molti anni più tardi lo stesso Chiarini (*Memorie*, p. 1). In quell'occasione i due si promisero di scriversi, cosa che Chiarini fece per primo (ivi, p. 3), anche se la lettera risulta dispersa.

cate di volondà.

Ho letto il tuo Saggio su l'Arabia, del quale duolmi di non poterti altro dire, perché io con mio rossore e dispiacere grandissimi sono molto indietro in simili studi, che a leggerlo ho imparato moltissimo. Bravo, bravo Carducci: io t'invidio; d'un'invidia però nella quale non entra sentimento alcuno basso o maligno, e tu mel crederai. Questi tuoi studi quanto si rassomigliano ai giovanili di Leopardi! Oh tu sei davvero degno seguace di lui! Appena giungerò al mio maestro d'ingualpero il fascicolo V

vero
di J. Nov 9
G. Chiarini

«Ho letto il tuo *Saggio su l'Arabia*, del quale duolmi di non poterti altro dire, perché io con mio rossore e dispiacere grandissimi sono molto indietro in simili studi, che a leggerlo ho imparato moltissimo. Bravo, bravo Carducci: io t'invidio; d'un'invidia però nella quale non entra sentimento alcuno basso o maligno, e tu mel crederai. Questi tuoi studi quanto si rassomigliano ai giovanili di Leopardi! Oh tu sei davvero degno seguace di lui!».

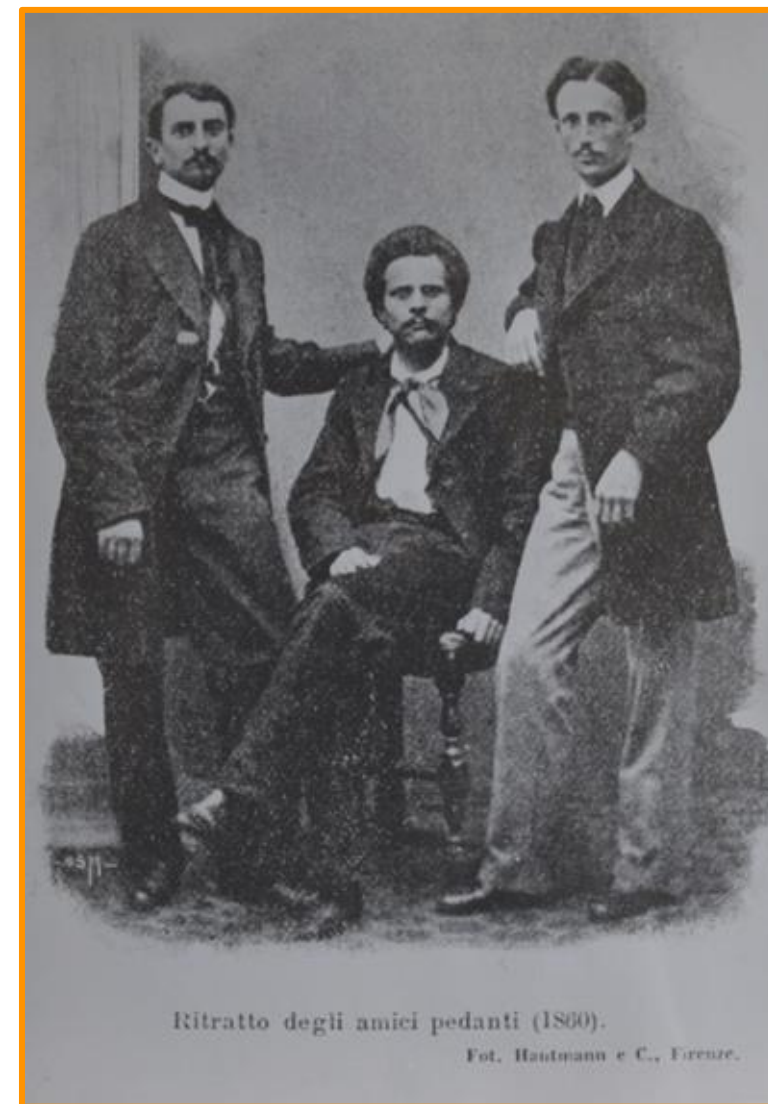
Stralcio della prima lettera di Chiarini a Carducci ad esserci giunta. È datata 9 novembre 1855 e firmata «GChiarini».

Questo autografo è conservato a Casa Carducci, Bologna, Corrispondenti, Cartone XXXI, 8524. Fonte: Casa Carducci.

Temi principali

- Poesia e letteratura: scambi di poesie, giudizi, consigli.
- Gli studi fatti e quelli che si progettano di fare.
- Messa a fuoco di progetti editoriali da intraprendere.
- Le assillanti difficoltà economiche, gli impegni lavorativi.
- Gli amori, la famiglia, i lutti. La morte di uno degli Amici Pedanti: Giuseppe Torquato Gargani (Firenze 1834-Faenza 1862).

Tempo di bilanci: verso il **secondo volume** del carteggio Carducci-Chiarini (**1863-1866**).



Gli Amici pedanti: (da sinistra)
Gargani, Carducci e Chiarini.

Fonte:

<https://site.unibo.it/carduccionline/it/iconografia>

Bibliografia e sitografia

Immagini

- <https://site.unibo.it/carduccionline/it/iconografia>
- <https://www.archiginnasio.it/biblioteca-digitale-archiginnasio/mostreinrete/carducci-le-facce-di-un-mito>

Studi

- BAUSI, FRANCESCO, TOGNARELLI, CHIARA, *Il carteggio fra Giosue Carducci e Giuseppe Chiarini nell'Edizione nazionale delle opere*, «Quaderni Carducciani», 2, 2025, (<https://quadernicarducciani.unibo.it/issue/view/1445>).
- CARPI, UMBERTO, *Carducci. Politica e poesia*, Pisa, Edizioni della Normale, 2009.
- LUCA CURTI, *Carducci nelle antologie e nel canone. Breve indagine su una cancellazione*, in *Antologie d'autore*, Atti del Convegno di Roma, 27-29 ottobre 2014, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno, 2016.
- FUBINI, MARIO, *Premessa a una rilettura del Carducci*, in GIOSUE CARDUCCI, *Poesie e prose scelte*, introduzione, scelta e commento di Mario Fubini e Remo Ceserani, Firenze, La Nuova Italia, 1968.

